

**SERVIZI VARI****Aggiornamento Nr. 11 del 01 aprile 2018****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica	Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.
Sede legale	Via Don Ernesto Ricci, 1 – 63900 FERMO
Capitale Sociale	€ 39.241.087,50 i.v.
Telefono	0734 2861
Telefax	0734 286201
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	5102
Codice ABI	6150.7
Nr. Iscrizione al Registro Imprese di Fermo, Cod.Fiscale / Partita IVA	00112540448
Sito Internet	<a href="http://www.carifermo.it">www.carifermo.it</a>
Indirizzo di posta elettronica	<a href="mailto:direzione@carifermo.it">direzione@carifermo.it</a>
Posta Elettronica Certificata (PEC)	<a href="mailto:direzione.carifermo@legalmail.it">direzione.carifermo@legalmail.it</a>
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE / SERVIZIO**Struttura e funzione economica

In questo Foglio Informativo si ricomprendono quei servizi, residuali e/o occasionali, altrimenti non riconducibili ad altri specifici servizi previsti dalla normativa sulla Trasparenza Bancaria. In particolare, troviamo:

- Le richieste da parte della clientela di ottenere certificazioni varie, copie di documenti, copie di estratti conti, se previsti fra i servizi forniti dalla banca;
- Le richieste da parte della clientela di emissione di assegni circolari. Gli assegni circolari sono emessi dalla Carifermo in rappresentanza di Intesa Sanpaolo o Istituto di Credito delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) ai sensi dell'art. 85 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.
- Le richieste da parte della clientela di ottenere coperture assicurative per infortuni, sia sui conti correnti che sulle sovvenzioni chirografarie;
- La costituzione di deposito vincolato costituito a fronte di protesto cambiario o di assegni;
- Le richieste di blocchi e fotocopie di assegni circolari emessi;
- Il Servizio di versamento monete in conto corrente;
- In generale, la possibilità di usufruire di altri servizi generici, non ricompresi fra quelli specifici riportati nei fogli informativi all'uopo predisposti, offerti dalla banca.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

**CONDIZIONI ECONOMICHE**
**RECUPERO SPESE PER CERTIFICAZIONI E RICHIESTE DI DOCUMENTI**

DESCRIZIONE		VALORE
Rilascio assenso per cancellazione ipoteca		50,00 Euro
Certificazione di "Capacità Finanziaria" e "Referenza Bancaria"		100,00 Euro
Certificazione, su richiesta del cliente, degli interessi addebitati		11,00 Euro
Certificazione per Revisori dei conti		40,00 Euro
Certificazioni fiscali nell'anno		0,00 Euro
Richieste allo sportello di stampa di documenti contabili elettronici (a pagina)		0,25 Euro
Ricerca e fotocopie di documenti contabili per anni passati (a foglio)		2,50 Euro
Ricerca e fotocopie di documenti contabili per l'anno corrente (a foglio)		0,25 Euro
Richiesta di ricerca e stampa del "File Piazze" (ogni provincia)		1,00 Euro
Richiesta di Estratto Conto allo sportello (oltre a quello inviato) (a pagina)		0,50 Euro
Produzione e spedizione del Documento di Sintesi		2,00 Euro
Richiesta fotocopia Assegni Check Truncation		10,00 Euro
Certificazione Situazione Patrimoniale per Successione	Dichiarazione di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione di successione	per singola pratica 50,00 Euro
	In presenza solo di conto corrente, deposito a risparmio, certificato di deposito	per singola pratica 80,00 Euro
	In presenza solo di conto corrente, deposito a risparmio, certificato di deposito e di passività	per singola pratica 100,00 Euro
	In presenza di dossier, fondi, gestioni patrimoniali	per singola pratica 120,00 Euro

**COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO**

DESCRIZIONE		VALORE
Costituzione di deposito vincolato a fronte di protesto cambiario e/o assegno.	Commissione	1,000%
	Minimo per ogni libretto di deposito	10,00 Euro
	Massimo per ogni libretto di deposito	40,00 Euro

**EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI**

DESCRIZIONE	VALORE
Inoltro denuncia di smarrimento, sottrazione, ecc (ogni assegno)	15,00 Euro
Rilascio fotocopia, su richiesta del cliente, di assegno circolare estinto (ogni assegno)	15,00 Euro
Bollo su contratto per operazione occasionale per cassa di importo superiore a 5.000 Euro	16,00 Euro
Imposta di bollo per rilascio assegno circolare in forma libera (Dlgs 231/2007 art. 49 comma 10)	1,50 Euro

**SERVIZIO DI VERSAMENTO MONETE IN CONTO CORRENTE**

Il servizio di versamento di monete metalliche, riservato ai correntisti, consente al Cliente di depositare sul conto corrente una somma di denaro costituita da una consistente quantità di monete metalliche in euro (superiore a 100 pezzi).

La Banca si riserva il diritto di fornire o meno il servizio. Le monete Euro sono accolte dalla Banca salvo buon fine con riserva di verifica della Sala Conta / Cassa Centrale ed accreditate in conto corrente solo successivamente a tale verifica.

- Le monete vanno consegnate alla Filiale/Agenzia contenute in involucri (buste di sicurezza “keep safe” contraddistinte da un numero di matricola messe a disposizione dalla Banca) che ne consentono il trasporto senza rischio di rotture; le monete contenute nell’involucro possono essere anche di diversa pezzatura; non sono ammesse confezioni in rotoli sia cartacei che blister plastificati; in questi casi il Cliente deve provvedere ad aprire tali rotoli e confezionare contante come sopra descritto; in caso contrario il servizio verrà rifiutato al Cliente;
- Il versamento in conto corrente dell’importo verificato dalla Sala Conta / Cassa Centrale delle monete avviene entro e non oltre il ventesimo giorno lavorativo successivo la presa in carico delle monete da parte della Filiale/Agenzia.
- Le commissioni previste per il presente servizio vengono addebitate il medesimo giorno del versamento in conto corrente.

DESCRIZIONE	VALORE
Commissione per versamento monete in conto corrente	0,250% Minimo 15,00 Euro

**CLAUSOLE CONTRATTUALI****Reclami**

Il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca consegnandolo alla filiale presso cui vengono intrattenuti i rapporti, che ne rilascerà ricevuta, oppure inviandolo mediante posta ordinaria, raccomandata A/R, posta elettronica semplice o posta elettronica certificata indirizzandolo a:

**Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.**

Gestione Reclami - c/o Ufficio Internal Audit

Viale Trento, 182 - 63900 FERMO

Tel. 0734 286400 e-mail: [auditing@carifermo.it](mailto:auditing@carifermo.it) PEC: [auditing@pec.carifermo.it](mailto:auditing@pec.carifermo.it)

La Banca esaminerà la richiesta tempestivamente e risponderà comunque:

- entro 15 giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento;
- entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo se è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari (conti correnti, carte di credito e di pagamento, mutui, finanziamenti...);

Se il reclamo risultasse fondato, la Banca lo confermerà per iscritto al Cliente; qualora la soluzione del problema segnalato dal Cliente non potesse essere immediata, o richiedesse interventi organizzativi o tecnologici, la risposta indicherà i tempi tecnici entro i quali la Banca si impegna a provvedere alla sistemazione della questione.

Nel caso in cui ritenesse, invece, di non accogliere il reclamo, la Banca risponderà comunque per iscritto esponendo le ragioni della sua decisione. Se il cliente non fosse soddisfatto dell'esito del reclamo o non avesse ricevuto risposta entro i tempi previsti, prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi:

all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** – se il fatto contestato è successivo alla data del 01.01.2009, nel limite di 100.000 Euro se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si possono consultare i siti [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) e [www.carifermo.it](http://www.carifermo.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione, - finalizzato al tentativo di trovare un accordo – ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) dove è disponibile in relativo Regolamento oppure
- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposto Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, consultabile sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it).  
Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.